



KWS INFORMA

N°48 DICEMBRE 2025

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - 70%
Dir. Commerciale Business Ferrara n. 37 - Anno 2020 - € 0,25

Pag.2

Editoriale

Il seme e la ricerca, la base per una coltivazione di successo

Pag.4

Tecnica

Gestione integrata delle infestanti

Pag.8

Approfondimento

Ottavio Munerati:
il genetista italiano che rivoluzionò la bieticoltura

Pag.12

Redazionale

Le nuove soluzioni della ricerca per una campagna di successo

Pag.14

Prodotti

Le varietà di barbabietola KWS per il 2026





Chiara De Lucchi
Key Account Manager

Essere agricoltori nel 2025 è complicato. L'agricoltura ha bisogno di stabilità e sicurezza, ma è condizionata da molteplici fattori, tra cui relazioni commerciali tese, prezzi altalenanti e non ultimo il meteo sempre più imprevedibile. In questo contesto complesso possiamo dire che essere bieticoltori in Italia non è certo un gioco da ragazzi. La barbabietola, tuttavia, svolge un ruolo strategico in azienda perché all'interno della rotazione migliora la fertilità del terreno e valorizza le rese delle colture successive.

L'ultima campagna bieticola è stata una delle più corte degli ultimi anni data la superficie totale di circa 18.500 ettari. Questo calo è dovuto soprattutto ad una riduzione nel comprensorio di Pontelongo, dove la produzione dell'annata precedente era stata inferiore alle aspettative, ma anche dalle condizioni meteo. L'elevata piovosità ha limitato le finestre temporali idonee per le semine e in certi terreni è stato impossibile procedere.

Per quanto riguarda il controllo delle infestanti il sistema CONVISO SMART® si è confermato una certezza per chi vuole un modo semplice, affidabile e sicuro per eliminare le malerbe.

Il seme e la ricerca, la base per una coltivazione di successo

Sebbene anche quest'anno le prime pustole di cercospora siano comparse relativamente presto, come nel 2024, la gestione della malattia è stata migliore. I trattamenti fungicidi con prodotti sistematici sono stati eseguiti in modo tempestivo in seguito all'avvio dato dal sistema di supporto decisionale di Coprob già a fine maggio. Questo ha permesso di tenere ben controllata la malattia per buona parte dell'estate.

Il caldo si è fatto sentire anche quest'anno, ma questa volta è arrivato anticipatamente. Infatti, la seconda decade di giugno è stata caratterizzata da elevate temperature sia diurne che notturne, che hanno rallentato lo sviluppo della coltura. Durante il mese di luglio e per buona parte di agosto il caldo è stato nella norma, permettendo alla bietola di riprendersi e di non compromettere eccessivamente l'apparato fogliare.

La differenza di tenuta si è vista come tutti gli anni nelle varietà CR+ con maggior tolleranza alla cercospora, dove, abbinate ad una strategia anticercosporica eseguita correttamente hanno permesso all'apparato fogliare di rimanere sano più a lungo e di conseguenza avere una maggior produttività.

Per la campagna 2026, KWS mette a disposizione un'ampia gamma di varietà in grado di soddisfare le varie esigenze. Le varietà CR+ si confermano essere altamente performanti e con i più alti livelli di tolleranza alla cercospora nel mercato italiano. In particolare, la varietà CHIARELLA KWS è caratterizzata da un'elevata tolleranza agli stress climatici e alle temperature. Questo permette di garantire produttività anche in anni con estati difficili.

Il sistema CONVISO SMART® semplifica la gestione culturale, permettendo di mantenere campi puliti anche in caso di presenza di infestanti difficili da controllare con erbicidi classici. Varietà come SMART PERLA KWS, con la sua ottima tolleranza allo stress e SMART MATERIA KWS, con tolleranza a nematodi, stress e cercospora sono ottime soluzioni per chi cerca varietà performanti e una gestione efficace delle infestanti. Tra le novità per la prossima campagna troviamo le varietà CONVISO® SMART CR+, nate dalla ricerca KWS, sono varietà che combinano il miglior controllo delle infestanti con il sistema CONVISO SMART® e la miglior tolleranza alla Cercospora (CR+). Le varietà disponibili sul mercato con queste caratteristiche sono SMART HERMA KWS e SMART IMELDA KWS.

Gli investimenti che KWS continua a fare nell'area italiana permettono di avere materiale sempre competitivo, in grado di contrastare l'imprevedibilità delle condizioni ambientali che caratterizzano le estati degli ultimi anni, garantendo al bieticoltore di ottenere rese produttive soddisfacenti.

Ricordandovi che la prima scelta che deve fare un agricoltore è quella del seme vi auguriamo buone semine per la prossima campagna 2026.

La mia esperienza in KWS è iniziata nel febbraio 2015, come Yield Trial Manager per la barbabietola da zucchero. Da allora sono passati più di 10 anni, un percorso ricco di sfide e innovazioni che mi ha portato, nell'ottobre 2021, ad assumere il ruolo di Expert New Technologies Multicrop South Europe. In questo periodo ho avuto la fortuna di crescere professionalmente all'interno di un'azienda che non solo crede nell'innovazione, ma la vive quotidianamente, investendo in ricerca e tecnologie che fanno davvero la differenza in campo.

Il mio viaggio è cominciato sul campo, letteralmente: coordinando operazioni agronomiche, dalla semina al raccolto, gestendo personale e monitorando le colture nelle nostre stazioni sperimentali. Questa esperienza diretta mi ha permesso di comprendere le reali esigenze della ricerca e le sfide che affrontiamo ogni giorno. Gradualmente, ho iniziato a occuparmi dell'introduzione di nuovi strumenti digitali e, in particolare, dei droni, che sono diventati centrali nel mio lavoro. Oggi, come responsabile delle nuove tecnologie per l'agricoltura di precisione, coordino l'implementazione di soluzioni innovative in Italia, Turchia, Spagna e Inghilterra, garantendo che queste tecnologie non rimangano solo sulla carta, ma si traducano in risultati concreti per la nostra ricerca.

KWS ha sempre posto grande attenzione alla tecnologia e alla sua applicazione pratica nella ricerca. Non si tratta di inseguire mode o novità fini a sé stesse, ma di individuare strumenti che possono davvero migliorare il nostro lavoro e fornire informazioni più precise e tempestive. È in questa visione che i droni hanno trovato il loro posto come strumento innovativo e potente per la raccolta di dati e per gli interventi in campo. La capacità di sorvolare rapidamente ampie superfici, acquisendo informazioni dettagliate e georeferenziate, ha

Tecnologia al servizio della ricerca sulla barbabietola, le soluzioni e i progetti KWS

rivoluzionato il modo in cui monitoriamo le nostre prove sperimentali.

Nel settore della barbabietola da zucchero, i droni sono diventati strumenti indispensabili per diverse attività. Il conteggio delle piante, ad esempio, ci permette di valutare con precisione le caratteristiche produttive delle diverse varietà già nelle prime fasi di sviluppo. L'analisi del colore delle piante ci fornisce indicazioni fondamentali sulla sanità fogliare, consentendoci di intervenire tempestivamente quando necessario. Le mappe di vitalità, elaborate attraverso sensori multispettrali, ci aiutano a comprendere lo stato fisiologico delle colture e a identificare eventuali stress o carenze nutritizionali prima che diventino visibili a occhio nudo.

Uno degli utilizzi più interessanti riguarda le termocamere e lo studio della temperatura fogliare per monitorare la resistenza allo stress idrico. In un contesto come quello italiano, caratterizzato da estati sempre più calde e siccitose, questa informazione è preziosa per selezionare varietà più resistenti. Infine, il monitoraggio delle malattie fogliari, in particolare la diffusione della cercospora, rappresenta un'applicazione cruciale: identificare precocemente i focolai ci permette di valutare meglio la resistenza genetica delle nostre varietà e di

supportare gli agricoltori con raccomandazioni più accurate.

Quella dei droni è solo una delle tante innovazioni messe in campo dalla ricerca KWS. Ma cosa ci riserva il futuro? L'integrazione dell'intelligenza artificiale nella ricerca rappresenta il prossimo orizzonte.

Già oggi stiamo lavorando per combinare i dati raccolti dai droni con algoritmi avanzati di machine learning, capaci di riconoscere automaticamente patologie, stimare la biomassa e prevedere le rese con precisione sempre maggiore. L'obiettivo è rendere la selezione varietale ancora più rapida ed efficace, accelerando l'introduzione sul mercato di varietà sempre più performanti e adatte alle condizioni specifiche dei nostri territori.

In questi anni in KWS ho imparato che l'innovazione non è un punto di arrivo, ma un percorso continuo fatto di sperimentazione, collaborazione e dedizione. Sono orgoglioso di far parte di un team che guarda sempre avanti, con lo sguardo rivolto al futuro dell'agricoltura e con l'impegno concreto di mettere la tecnologia al servizio di chi lavora la terra ogni giorno.



Dario Magosso
Expert New Technologies
Multicrop South Europe



Come si sviluppa la resistenza agli ALS?

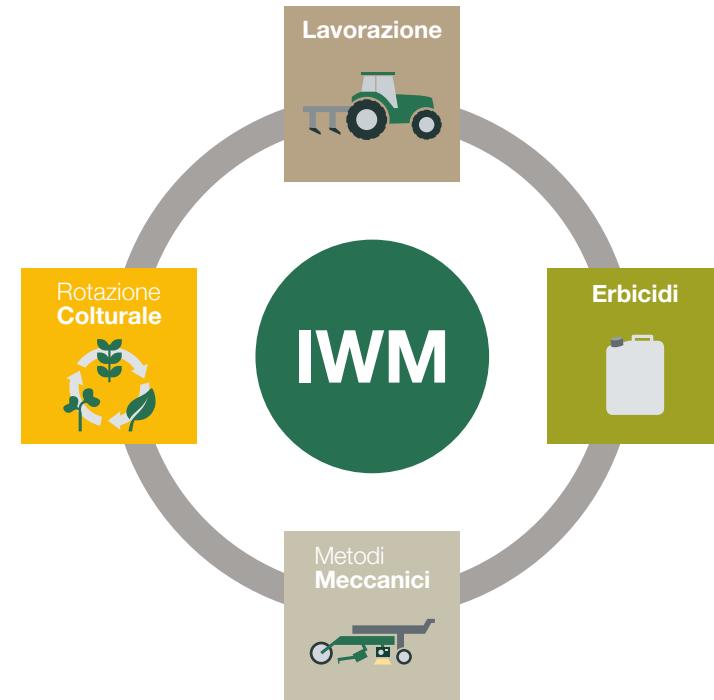
Gli erbicidi ALS (Acetolattato sintasi) inibitori sono ampiamente utilizzati per la loro efficienza e basse dosi di utilizzo. Tuttavia, l'uso ripetuto di erbicidi ALS tra le varie colture nei vari anni ha portato allo sviluppo di popolazioni resistenti agli erbicidi. Piante resistenti sopravvivono alle applicazioni di ALS e si riproducono, rendendo molto difficile il controllo nel futuro.

Come proteggere l'efficacia degli ALS e gestire efficacemente la resistenza.

4

Per gestire efficacemente la resistenza e tutelare o ripristinare l'efficacia degli ALS è fondamentale limitare l'uso degli erbicidi dove non necessario. Seguendo questi suggerimenti:

- Limitare l'uso di erbicidi ALS nella rotazione, preferendo erbicidi con modalità d'azione diverse e il controllo meccanico, per ridurre la pressione selettiva e preservare l'efficacia del meccanismo d'azione ALS.
- Ridurre al minimo l'uso di erbicidi ALS nel mais, solo quando necessario per controllare le infestanti graminacee e sempre in combinazione con altri erbicidi con modalità d'azione diverse.
- Alternare i meccanismi d'azione durante il ciclo culturale.
- Quando necessario utilizzare miscele di diserbanti per diversificare le strategie di controllo delle infestanti.
- Integrare pratiche culturali quali la rotazione delle colture, l'utilizzo di cover crop e il diserbo meccanico.



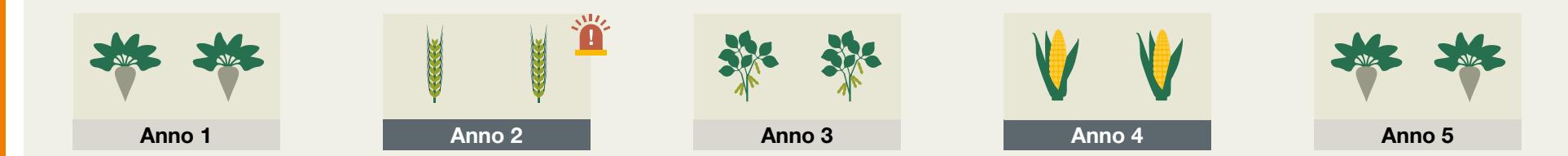
Il controllo efficace delle infestanti è nelle tue mani, scegli le strategie migliori in base alle infestanti presenti e alle caratteristiche del tuo terreno.

Nella tabella della pagina a fianco trovi alcuni esempi di una gestione integrata degli erbicidi in una rotazione con barbabietola CONVISO® SMART per evitare lo sviluppo di infestanti resistenti.

Rotazione Erbicida



Rotazione Colturale



Nella rotazione con grano e cereali è importante gestire attentamente le maledette sulle stoppie per evitare la salita a seme e un aumento della popolazione di amaranto resistente.

Finestra di applicazione di CONVISO[®] ONE, pulizia assicurata con solo due interventi frazionati



*in caso di alta infestazione di *Chenopodium*



myKWS - soluzioni digitali per l'agricoltura



Assicurazione CONVISO®

Registra i campi e assicura gratuitamente il seme CONVISO® SMART, in caso di risemina



Calcolatore quantità di semina

Calcola la quantità di seme necessario in base alla distanza di semina.



CONVISO® SMART

Ottieni consigli su come coltivare CONVISO® SMART con il manuale digitale o utilizzando l'albero decisionale per individuare il momento ideale per trattare.

Scansione il QR code e entra a far parte del mondo KWS: Scopri gli strumenti gratuiti, i servizi e prenota il tuo seme di barbabietola SMART!



PRENOTA ONLINE IL SEME CONVISO® SMART E CR+



- Prenota comodamente da casa il tuo seme di barbabietola KWS
- Assicurati il seme SMART KWS e CR+, prenotandolo online

1

Entra nella pagina web
<https://shop.kws.com/it-it>

2

Selezione la superficie e le unità KWS che vuoi seminare

3

Inserisci i tuoi dati e il numero del patentino per i fitofarmaci in caso di varietà SMART

4

Scegli l'eventuale distributore dove andare a ritirare il seme e l'erbicida

OTTAVIO MUNERATI: il genetista italiano che rivoluzionò la bieticoltura

Il 2025 segna il 150° anniversario della nascita di Ottavio Munerati, il genetista italiano di fama mondiale che contribuì in modo decisivo allo sviluppo della moderna bieticoltura.

Nato a Costa di Rovigo nel 1875, dopo la laurea in Agraria conseguita a Portici nel 1900, Munerati fu chiamato alla cattedra ambulante di Rovigo, dove entrò in contatto per la prima volta con la barbabietola da zucchero. Nel 1912 fondò la Regia Stazione Sperimentale di Bieticoltura, che diresse per cinquant'anni, dedicandosi con passione al miglioramento della coltura.

Munerati comprese fin da subito l'importanza della barbabietola da zucchero per l'agricoltura italiana: una coltura in grado di migliorare le rotazioni e di portare ricchezza, ma che doveva essere adattata al contesto climatico e sociale del Paese per diventare competitiva ed efficiente. Fu lui a introdurre il pagamento delle bietole in base al titolo e non al peso, puntando così sulla qualità e garantendo vantaggi a tutta la filiera.

Capì inoltre quanto fosse essenziale conoscere a fondo la coltura, lavorare sul miglioramento genetico e confrontarsi con i ricercatori di tutto il mondo. Fu il primo studioso ad affrontare un problema ancora oggi attuale, in Italia e all'estero: la *Cercospora beticola*.

Già nel 1909, Munerati iniziò a incrociare bietole selvatiche (*Beta maritima*), che crescevano spontanee lungo il delta del Po, con barbabietole da zucchero. Fu tra i primi scienziati ad applicare le leggi di Mendel, formulate nel 1866 ma riscoperte solo attorno al 1900. Dopo circa vent'anni di intensi incroci, riuscì a eliminare le caratteristiche selvatiche, come le radici poco fittonanti e la tendenza ad andare a fiore il primo anno, selezionando linee resistenti alla cercospora e con un più alto contenuto di zucchero.

Questo materiale genetico si rivelò straordinario: oltre alla resistenza alla cercospora, conteneva anche la

tolleranza al *Curly top*, una malattia che causava gravi perdite in California. Grazie al suo spirito di collaborazione, Munerati inviò il seme ai ricercatori statunitensi, che in pochi anni migliorarono notevolmente la produttività, introducendo varietà più resistenti.

Il suo lavoro contribuì inoltre, seppur involontariamente, a uno dei più grandi progressi nella storia della bieticoltura: la trasformazione del seme da plurigerme a monogerme. All'epoca, infatti, ogni seme conteneva tre o più embrioni, generando altrettante piantine che dovevano poi essere diradate manualmente, con grande dispiego di tempo e fatica. Il genetista russo Victor Savitsky, trasferitosi in America dopo la Seconda guerra mondiale, cercò proprio nelle selezioni derivate dal materiale italiano il gene della monogermia.

Grazie all'identificazione di questo gene la coltivazione della bietola venne rivoluzionata, con l'introduzione della semina di precisione e la meccanizzazione completa della coltivazione.

Munerati fu anche il primo a identificare una malattia che provocava la proliferazione di capillizio radicale, riducendo drasticamente il contenuto di zucchero nella radice, che chiamò *Rizomania*.

Il contributo di Ottavio Munerati resta fondamentale ancora oggi e in eredità non ci lascia solo la passione per la barbabietola, ma soprattutto la convinzione che la ricerca debba essere continua: un processo lungo e complesso, che richiede pazienza, lavoro sul campo e l'utilizzo di tecnologie sempre più avanzate ma che permette di mantenere la coltura competitiva e produttiva.

Munerati morì a Rovigo nel 1949, dopo aver lavorato in un periodo storico segnato da guerre, povertà e incertezze. Nonostante ciò, riuscì a rendere la barbabietola una coltura chiave nella rotazione agricola italiana e a garantirle un ruolo di primo piano a livello internazionale. La sua eredità scientifica e umana è immensa e merita di essere ricordata e riconosciuta.



Foto d'archivio KWS

Cercospora: i benefici di una strategia di protezione completa

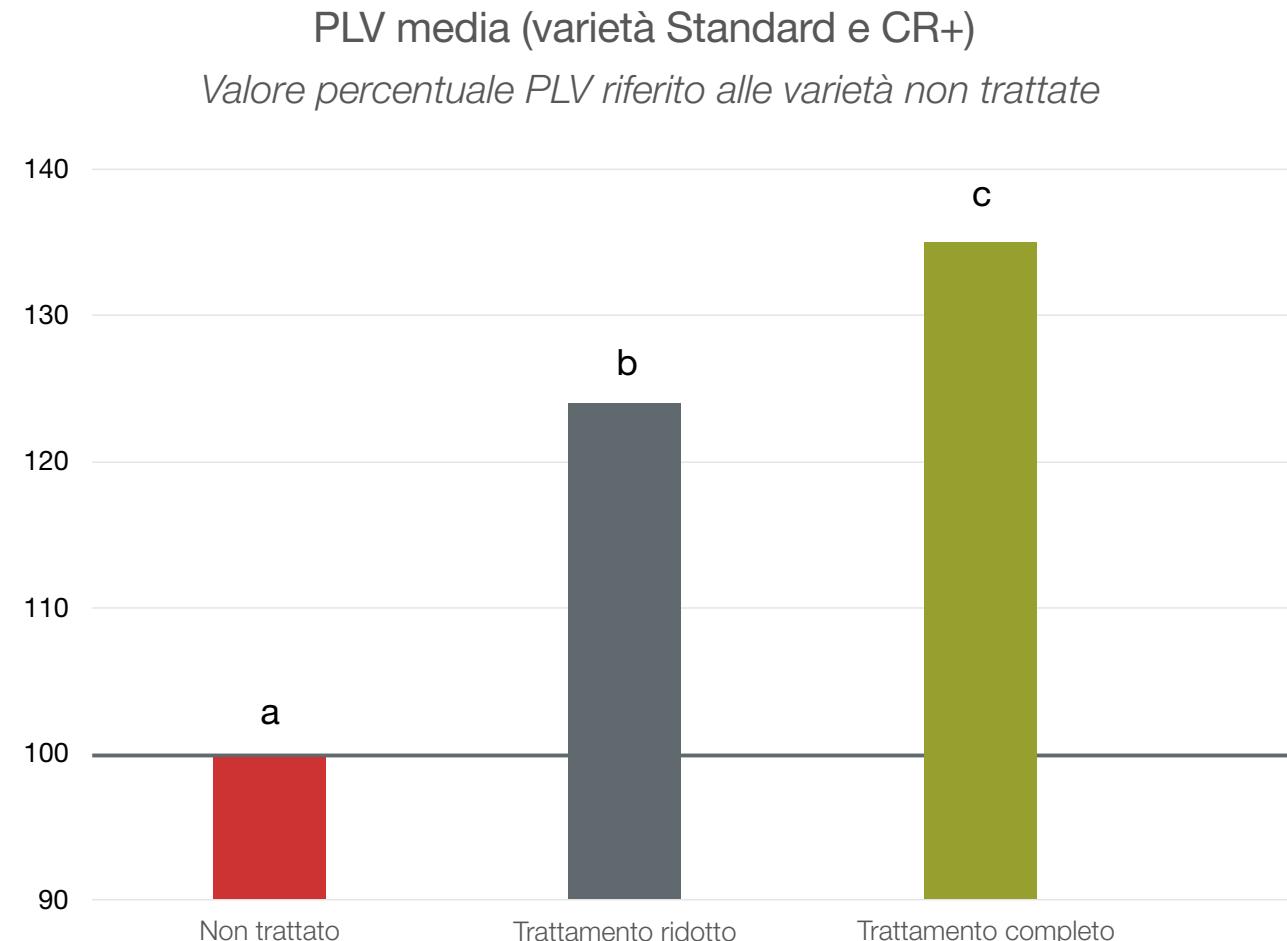
La cercospora continua a rappresentare una delle principali minacce per la coltivazione della barbabietola da zucchero. La malattia, favorita da estati calde e umide, può diffondersi rapidamente riducendo la superficie fogliare attiva, indebolendo la pianta e compromettendo la sua capacità di accumulare saccarosio. Una gestione superficiale o tardiva dell'infezione si traduce quasi inevitabilmente in un calo produttivo significativo.

I dati medi osservati nelle prove aziendali confermano quanto la protezione anticercosporica sia una leva agronomica decisiva. Le parcelli non trattate vengono assunte come riferimento produttivo; l'applicazione di almeno un trattamento preventivo e un sistemico con un prodotto di copertura, eseguito nel momento ottimale, con due successivi trattamenti di sola copertura consentono un incremento medio di PLV di circa il 25%. Ciò dimostra come intervenire sul ciclo della malattia, anche con strategie contenute, possa limitare la perdita di superficie fogliare e mantenere più a lungo la funzionalità della coltura. Ancora più evidente è il vantaggio garantito da una strategia di difesa completa, che può portare a miglioramenti produttivi superiori al 35% rispetto al non trattato, grazie a una protezione efficace e ben programmata.

Una strategia anticercosporica solida non è solo una misura di difesa, ma un vero investimento produttivo: preserva la salute fogliare, tutela la capacità fotosintetica della pianta e consente di esprimere appieno il potenziale produttivo dei campi bieticolari. In un contesto agronomico sempre più competitivo e sensibile alla sostenibilità, pianificare accuratamente la difesa significa proteggere la redditività dell'azienda agricola e garantire una filiera più stabile ed efficiente.



La gestione corretta del trattamento fungicida permette di ottenere il massimo dalle varietà in campo, assicurando una migliore produzione e qualità.



Risultati prove condotte nei campi sperimentali KWS 2025, in riferimento a 2 varietà standard e 2 CR+.

- Nessun trattamento
- 1 Preventivo, 1 sistemico con copertura, 2 solo copertura
- 1 Preventivo, 3 sistemicci con copertura

Varietà CR+, massimizza la produttività

Anche con programmi di trattamento completi ed eseguiti correttamente, la malattia della Cercospora tende a manifestarsi con intensità crescente, specialmente nelle annate con estati umide e temperature elevate. In questo scenario, una strategia di trattamento mirata trova nella genetica un alleato imprescindibile.

Le varietà CR+ rappresentano un deciso passo avanti proprio su questo fronte. A parità di trattamento anticercosporico, infatti, mostrano una maggiore capacità produttiva rispetto alle varietà standard. Questo vantaggio non deriva solo dalla riduzione dei sintomi visibili, ma soprattutto dalla capacità delle piante CR+ di mantenere le foglie sane e attive più a lungo, preservando così la fotosintesi nelle fasi cruciali dell'accumulo zuccherino.

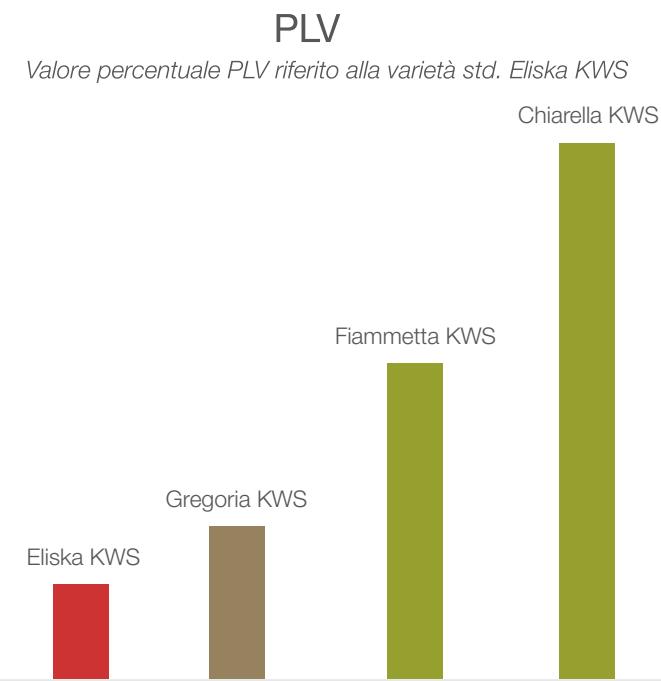
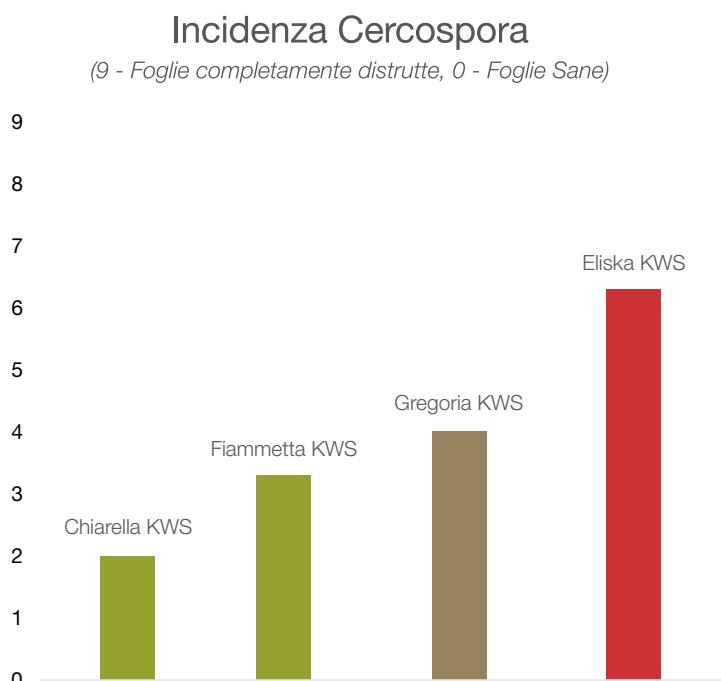
Le prove di campo evidenziano come, applicando la stessa strategia fungicida, le varietà CR+ riescano a ridurre in modo significativo l'impatto della cercospora nel-

le performance in campo. Con una maggiore durata del ciclo fogliare, una migliore efficienza nell'uso dell'acqua e dei nutrienti e, in definitiva, una resa superiore, sia in termini di peso radicale sia di qualità tecnologica.

La genetica CR+ permette alla pianta di esprimere appieno il proprio potenziale produttivo nelle condizioni reali di campo. La combinazione tra genetica tollerante e corretta strategia di protezione crea un effetto sinergico: da un lato si limita lo sviluppo della cercospora, dall'altro si mantiene la pianta vigorosa e produttiva fino al raccolto. Per il bieticolore, questo si traduce in maggiore stabilità, minori rischi di perdita e una PLV più elevata, anche in annate difficili.

Investire in varietà CR+ non significa solo proteggersi dalla malattia, ma sfruttare una tecnologia genetica che innalza il livello produttivo complessivo della coltura, rendendo la bieticoltura più competitiva, resiliente e sostenibile.

Come si comportano le varietà CR+ con un trattamento cercosporico completo?



Confronto fra varietà CR+ (CHIARELLA KWS, FIAMMETTA KWS) e varietà standard (GREGORIA KWS, ELISKA KWS) a parità di trattamento in campi prova KWS nella stagione 2025.

Dal confronto è facile notare come:

- La protezione alla Cercospora è data dal miglioramento genetico
- Varietà CR+ unite alla migliore strategia fungicida garantiscono una migliore produttività



The Power of +

CR+ protezione dalla cercospora
e elevate rese produttive

Rimani un passo avanti alla cercospora

Le varietà CR+ offrono un vantaggio chiaro: una migliore protezione dalla cercospora unita ad alte performance produttive, aiutandoti a ottenere produzioni più stabili e redditizie.

#YourSeedPartner

www.kws.com

Le nuove soluzioni della ricerca per una campagna di successo

La selezione genetica della barbabietola da zucchero è da sempre fondamentale per garantire competitività alla coltura. Occorre avere materiale tollerante alle diverse fitopatie e allo stesso tempo produttivo. KWS investe da sempre moltissimo nella ricerca per affrontare con successo le sfide che l'agricoltura moderna pone ed essere al fianco del bieticoltore con soluzioni innovative.

I dati confermano l'efficacia di questo impegno. Vediamo infatti che nel corso degli anni, presso la stazione sperimentale di Monselice (PD), è stato individuato materiale in grado di produrre molto bene anche in stagioni complicate come le ultime due appena trascorse.

Il recente sviluppo del sistema CONVISO® SMART offre al bieticoltore una notevole semplificazione nella gestione delle infestanti, con risultati affidabili e costanti, mentre le varietà CR+ garantiscono un eccellente controllo della cercospora, anche utilizzando i pochi prodotti ancora disponibili in commercio.

Le varietà CR+ infatti, oltre all'elevata tolleranza alla Cercospora, si distinguono per la notevole produttività, anche in annate difficili.

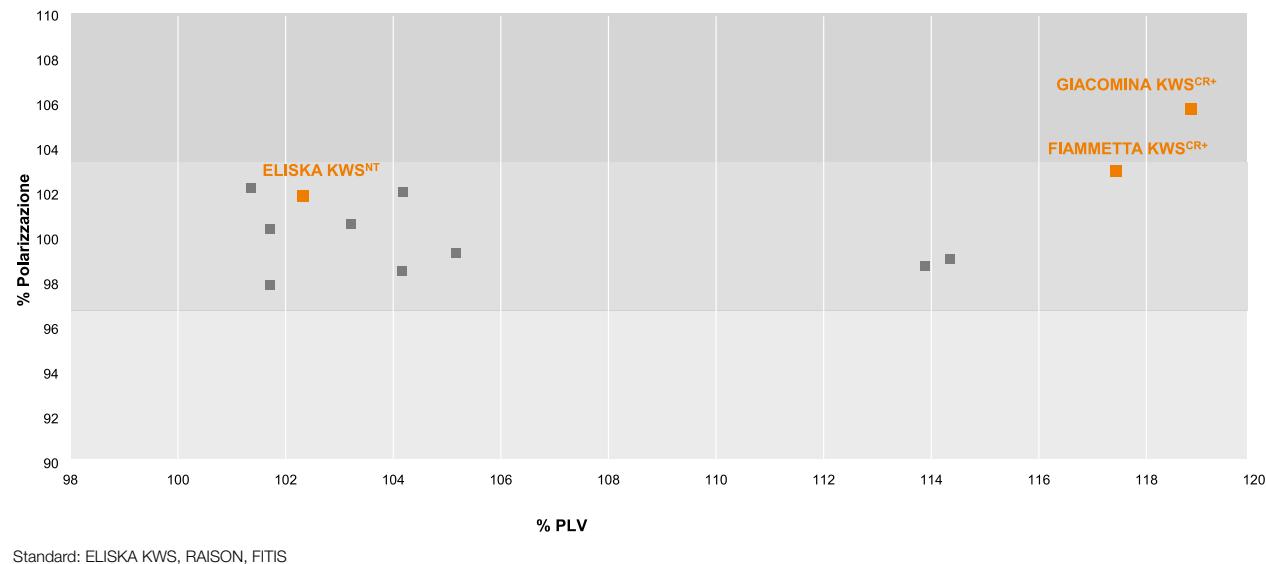
Per le prossime semine, nei campi esenti da nematodi, si conferma la prima varietà CR+ FIAMMETTA KWS: varietà equilibrata che offre la massima tolleranza alla cercospora e un'ottima produttività, affiancando GIACOMINA KWS, varietà CR+ che può contare su una maggiore polarizzazione.

In presenza di nematodi la varietà consigliata è ADORATA KWS, che garantisce un'ottima produttività anche in assenza di nematodi. Grazie all'alta resa in radici e all'elevata tolleranza alla cercospora, ADORATA KWS si adatta ad ogni tipo di estirpo.

La grande novità delle liste consigliate per il 2026 è CHIARELLA KWS, la miglior varietà nelle prove KWS degli ultimi 2 anni, e che ha sempre fatto la differenza sia in termini di peso che di polarizzazione. È infatti la varietà con la

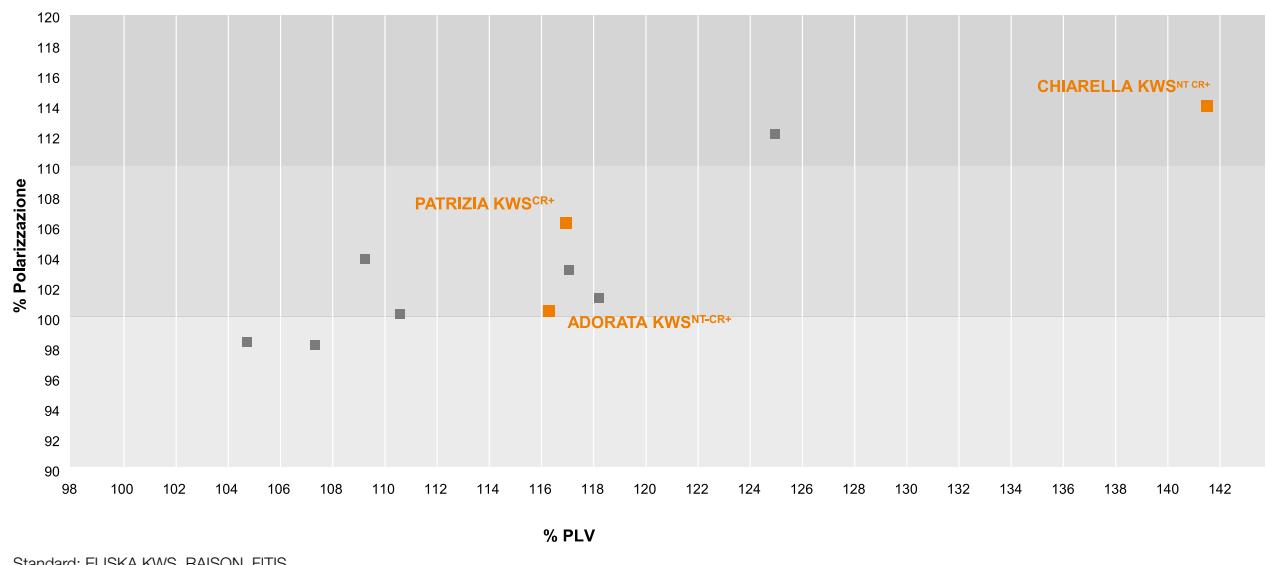
Beta: **Serie Base** Varietà Consigliate

Media anni 2023-2024-2025 - Varietà Segnalate 2026



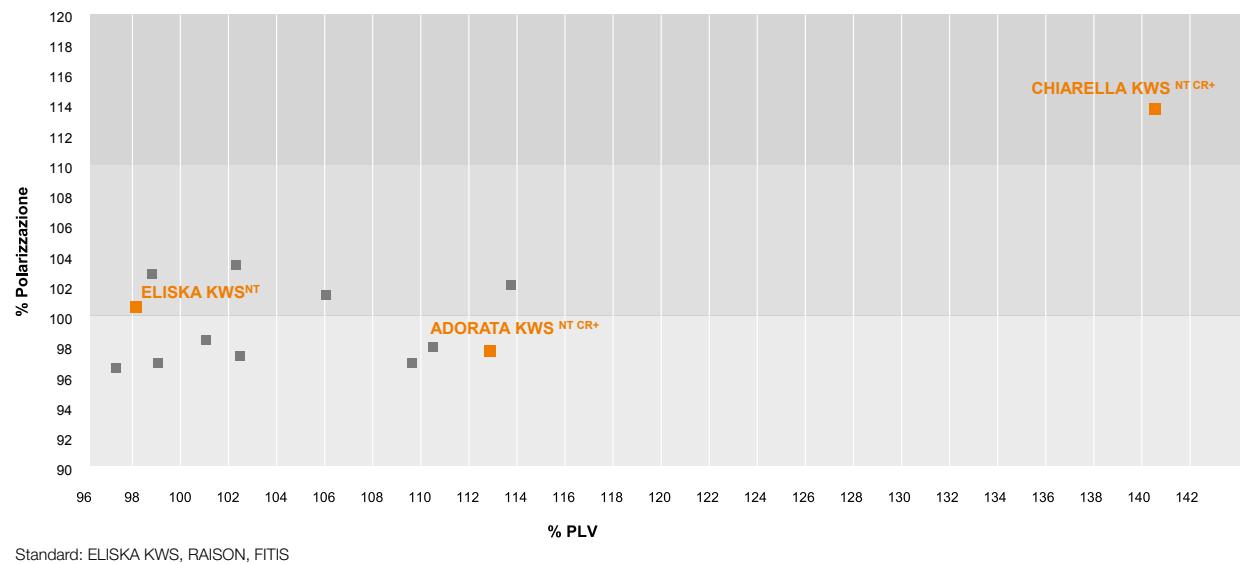
Beta: **Serie Catalogo** Varietà Consigliate

Anno 2024-2025 - Varietà Segnalate 2026



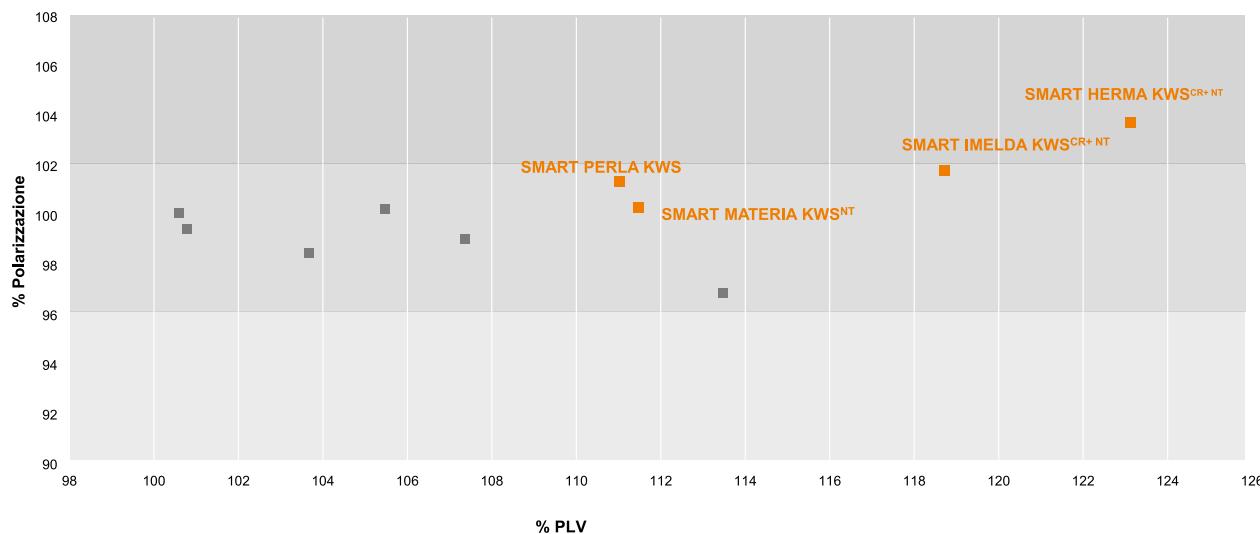
Beta: Serie Nematodi Varietà Consigliate

Anno 2024-2025 - Varietà Segnalate 2026



Beta: Serie CONVISO® SMART Varietà Consigliate

2024-2025 - Varietà Segnalate 2026



maggior polarizzazione del mercato italiano, caratteristica che si unisce ad un'ottima resa in peso. Questo materiale ha inoltre mostrato massima tolleranza alla cercospora, nonché la migliore tolleranza alle elevate temperature estive del 2024 e agli stress di inizio estate del 2025.

Per chi desidera semplificare la gestione delle infestanti senza rinunciare alla produttività, il sistema CONVISO® SMART si conferma come un alleato affidabile. Con un solo litro di prodotto, suddiviso in due interventi, si ottiene un controllo efficace di tutte le infestanti, sia dicotiledoni che graminacee.

Le varietà SMART disponibili per le prossime semine sono: SMART PERLA KWS, varietà equilibrata con buona tolleranza alla cercospora e soprattutto tollerante agli stress estivi.

Per chi cerca una soluzione nematollerante è disponibile SMART MATERIA KWS, varietà a peso con buona tolleranza alla cercospora e altamente produttiva.

Per chi preferisce una soluzione completa, SMART HERMA KWS e SMART IMELDA KWS combinano i benefici delle varietà SMART con la tolleranza alla cercospora delle CR+. SMART HERMA KWS è una varietà nematollerante con elevata tolleranza alla cercospora e allo stress estivo, idonea ad essere raccolta durante tutta la campagna. SMART IMELDA KWS, anch'essa tollerante ai nematodi, è una varietà CR+ con una buona produzione in peso idonea per terreni rizomani.

Libera il Potere del controllo delle infestanti



CONVISO[®]
SMART

Potenziare l'agricoltura

CONVISO[®] SMART l'innovativa fusione del seme SMART KWS con l'avanzato erbicida CONVISO[®] ONE di Bayer.
CONVISO[®] è un marchio registrato Bayer

Rivoluziona la coltivazione della barbabietola da zucchero con CONVISO[®] SMART: varietà KWS avanzate, tolleranti agli erbicidi, abbinate a CONVISO[®] ONE, un erbicida ALS mirato. Con un controllo efficace delle infestanti, meno applicazioni e una maggiore sostenibilità, è già utilizzato e apprezzato in oltre 30 paesi.



www.kws.com



SMART MATERIA KWS

CONVISO[®]
SMART



VARIETÀ CONVISO[®] SMART

Varietà CONVISO[®] SMART tollerante ai nematodi

- Ottime prestazioni con e senza nematodi
- La varietà SMART nematodi non CR+ più tollerante alla cercospora sul mercato
- Elevata resa in radici e buona polarizzazione

Nematodi | Rizomania | Cercospora



Dati in percentuale riferiti a campo prova BETA 2025 serie CONVISO Nematodi (2 anni)

SMART PERLA KWS

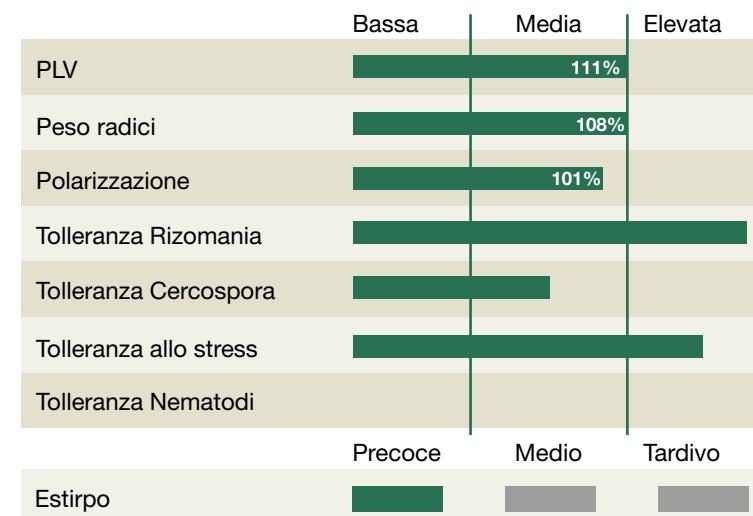
CONVISO[®]
SMART



Tollerante all'innovativo diserbo CONVISO[®] ONE e allo stress

- Varietà CONVISO[®] SMART
- Buona produttività in termini di peso radici
- Tollerante allo stress

Rizomania RZ 2.0 | Cercospora



Dati in percentuale riferiti a campo prova BETA 2025 serie CONVISO Sano (2 anni)



Il DUO Perfetto

conviso®
SMART

CR+

Un seme, due soluzioni

Il DUO perfetto di KWS. La rivoluzionaria fusione di due tecnologie di grande successo, ora hai il tuo strumento ideale nell'affrontare due delle maggiori sfide nella coltivazione della barbabietola da zucchero: **un miglior controllo delle infestanti con il sistema CONVISO® CR+ come potente arma contro la cercospora.** L'unione delle migliori tecnologie KWS per la massima produttività!

#YourSeedPartner

SEMINARE
IL FUTURO
DAL 1856



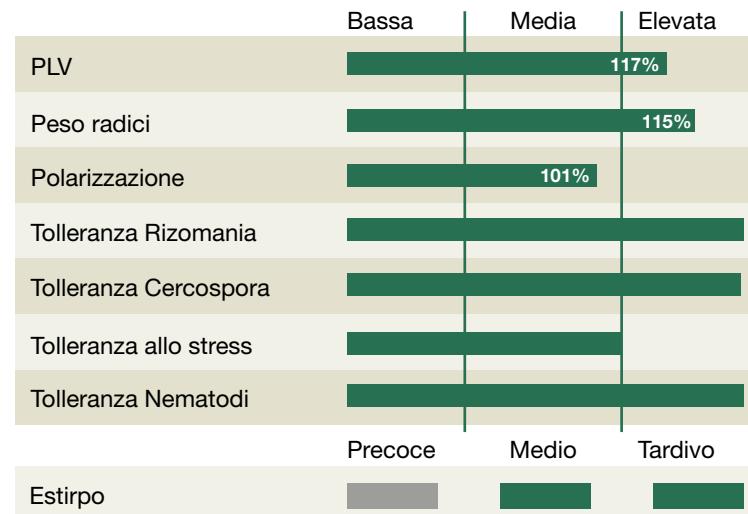


VARIETÀ II DUO Perfetto

La prima varietà SMART CR+

- Tollerante ai nematodi
- Ottima sanità fogliare
- Consigliata in terreni con Rizomania

Nematodi | Rizomania RZ2.0 | Cercospora CR+



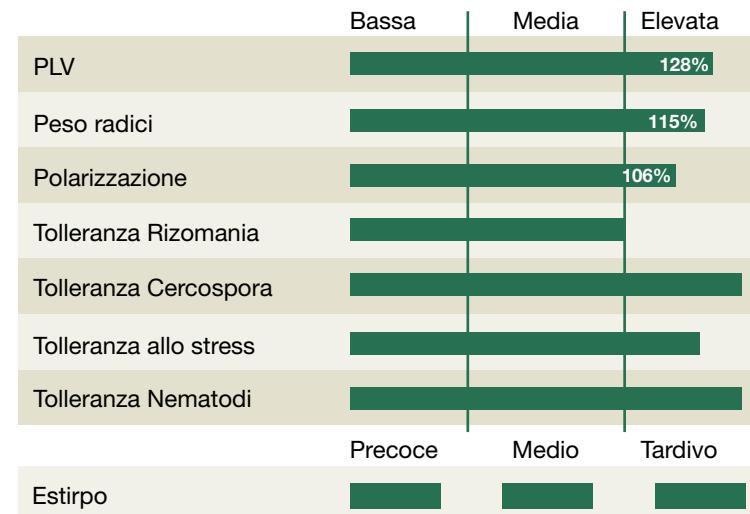
Dati in percentuale riferiti a campo prova BETA 2025 serie CONVISO Nematodi (2 anni)



Tollerante ai nematodi con elevata tolleranza alla cercospora e allo stress estivo

- Elevata resa in radici
- Eccellente tolleranza alla Cercospora
- Buona tolleranza agli stress
- Raccolta possibile durante tutta la campagna

Nematodi | Rizomania | Cercospora CR+



Dati in percentuale riferiti a campo prova BETA 2025 serie CONVISO Nematodi (2 anni)

Varietà **CR+**

Foglie verdi più a lungo

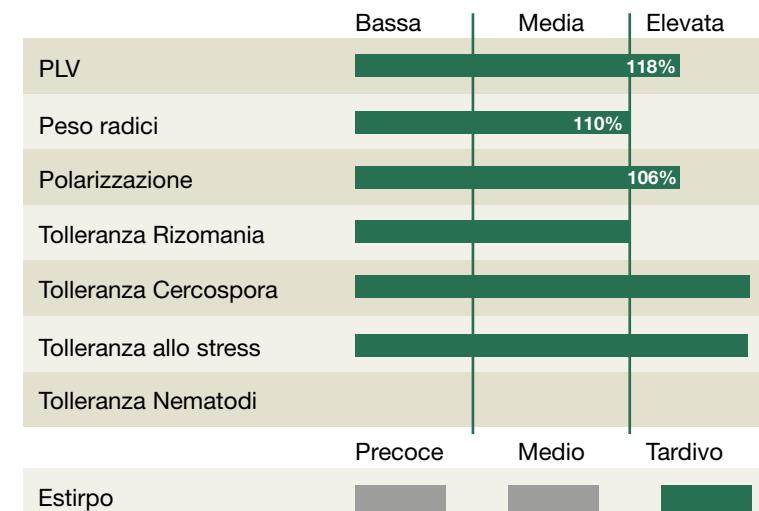
**GIACOMINA
KWS**



Produttività e tolleranza alla cercospora assicurata

- Ottima tolleranza alla cercospora
- Produzioni elevate di saccarosio
- Elevata polarizzazione anche a fine campagna

Rizomania RZ2.0 | Cercospora CR+



Dati in percentuale riferiti a campo prova BETA 2025 serie Base

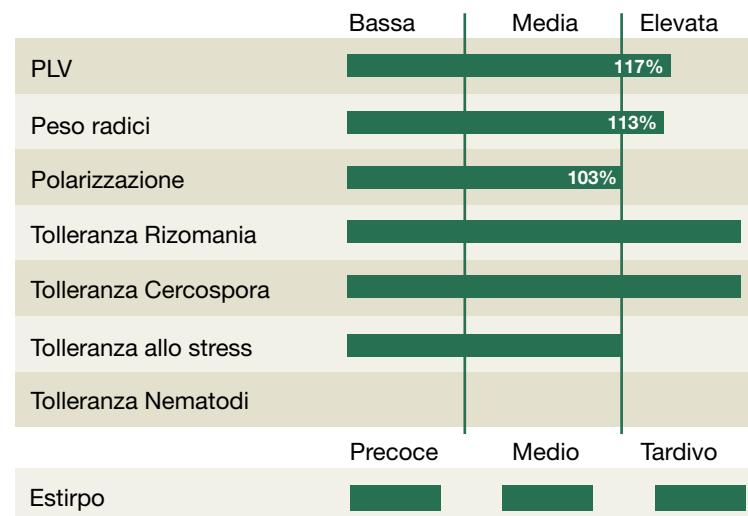
FIAMMETTA KWS



Produttiva con ottima tolleranza alla cercospora

- Ottima risposta ai trattamenti per la cercospora
- Produzioni di saccarosio elevate per tutta la campagna
- Varietà idonea all'ottenimento di una PLV elevata a fine campagna

Rizomania RZ 2.0 | Cercospora CR+



Dati in percentuale riferiti a campo prova BETA 2025 serie Base (3 anni)

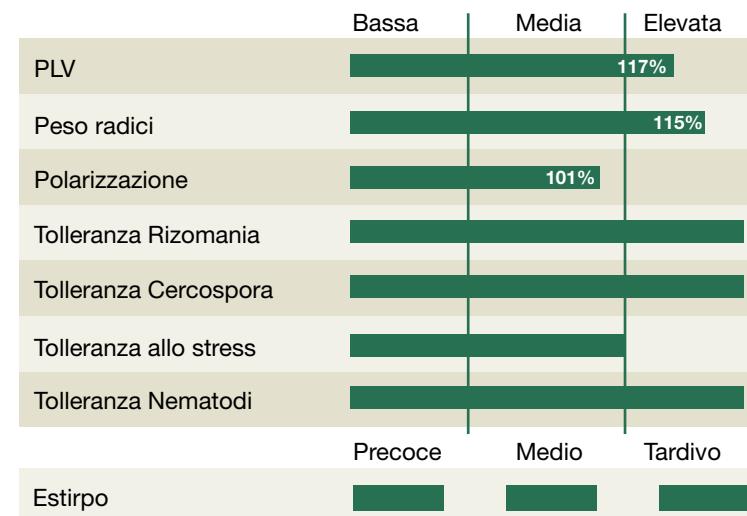
ADORATA KWS



Elevata produttività e protezione

- Varietà tollerante ai nematodi e cercospora CR+
- Ottima resa in radice e buona polarizzazione
- Può essere utilizzata su tutti i terreni indipendentemente dall'infestazione di nematodi

Nematodi | Rizomania RZ 2.0 | Cercospora CR+



Dati in percentuale riferiti a campo prova BETA 2025 serie Catalogo (2 anni)

CHIARELLA KWS

Massima redditività in tutte le condizioni



CHIARELLA KWS

- Elevata tolleranza agli stress estivi e alla cercospora
- Ottima produttività durante tutta la campagna
- Elevata polarizzazione senza compromettere il peso

Nematodi | Rizomania | Cercospora CR+



Dati in percentuale riferiti a campo prova BETA 2025 serie Nematodi (2 anni)



CHIARELLA KWS è la varietà
più performante nelle prove
varietali del 2024 e del 2025!

Varietà CLASSICHE

Qualità e produttività



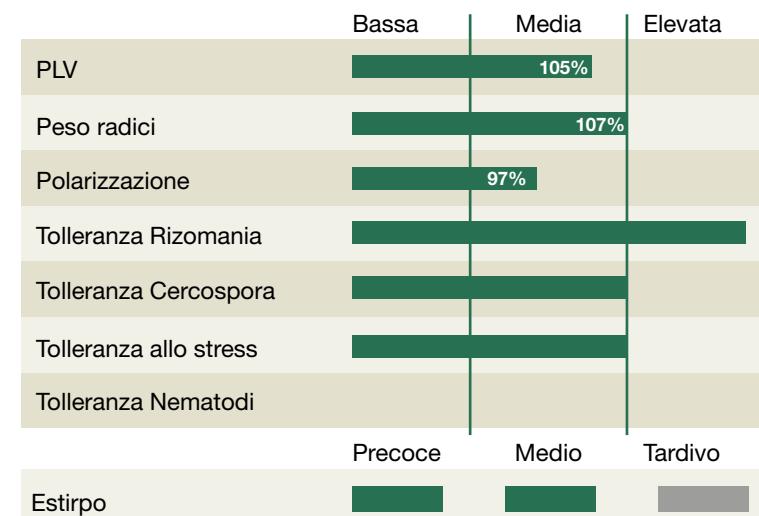
**GREGORIA
KWS**



Produzione equilibrata e una buona tolleranza a rizomania e cercospora

- Consigliata in terreni con rizomania grave per aumentare produzione e polarizzazione
- Buona tolleranza alla cercospora
- Per estirpi medio-precoci

Rizomania RZ 2.0 | Cercospora



Dati riferiti al solo anno 2025

Barbabietola da zucchero KWS

Proposte per il 2026

22

VARIETÀ STANDARD	NEMATODI	RZ 2.0	CR+	ESTIRPO		
				Precoce	Medio	Tardivo
ELISKA KWS	✓					
ADORATA KWS	✓	✓	✓			
CHIARELLA KWS <small>NOVITA' 2026</small>	✓		✓			
GREGORIA KWS		✓				
FIAMMETTA KWS		✓	✓			
GIACOMINA KWS		✓	✓			

VARIETÀ CONVISO® SMART	NEMATODI	RZ 2.0	CR+	ESTIRPO		
				Precoce	Medio	Tardivo
SMART MATERIA KWS	✓					
SMART IMELDA KWS	✓	✓	✓			
SMART HERMA KWS	✓		✓			
SMART PERLA KWS		✓				

Ogni giorno in ogni campo.
**La diversità che ti rende
libero di scegliere.**

#YourSeedPartner



Dott.ssa Chiara De Lucchi
Key Account Manager
cell. +39 342 1260366
chiara.delucchi@kws.com

KWS ITALIA S.P.A.
Via Secondo Casadei, 8
Zona Ind.le Villa Selva
47122 Forli (FC)
tel. +39 0543 474611
fax +39 0543 474633
info_italia@kws.com
www.kws.it

KWS informa Pubblicazione semestrale
Registrazione Tribunale di Bologna n. 7214 del 09/04/2002
Direttore responsabile: Giuseppe Noci

Redazione:
KWS Italia S.p.A. - via Secondo Casadei, 8 - 47122 Forli (FC)

Editore: EDISAI S.r.l. - via Goretti, 88 - 44100 Ferrara
Stampa: SATE S.r.l. - via Goretti, 88 - 44100 Ferrara
Tassa riscossa - Taxe Percue

Tutti i diritti sono riservati; nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata o trasmessa in nessun modo o forma, sia essa elettronica, elettrostatica, fotocopia, ciclostile, senza il permesso scritto dell'editore.
Questo fascicolo contiene pubblicità inferiore al 50%.